



Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture



Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture

Collana a cura del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, sede di Forlì.

La Collana, fondata nel 2004, raccoglie le pubblicazioni scientifiche dei suoi afferenti e degli studiosi che operano in ambiti affini a livello nazionale e internazionale.

A partire da una riflessione generale sul tradurre come luogo di incontro e scontro tra lingue e culture, la Collana si propone di diffondere e rendere disponibili, a livello cartaceo e/o su supporto elettronico, i risultati della ricerca in molteplici aree, come la linguistica teorica e applicata, la linguistica dei *corpora*, la terminologia, la traduzione, l'interpretazione, gli studi letterari e di genere, il teatro, gli studi culturali e sull'umorismo.

Le pubblicazioni della Collana sono approvate dal Dipartimento, sentito il motivato parere di almeno due esperti qualificati esterni.

Il/la responsabile della Collana è il/la Direttore/rice del DIT, cui si affianca un comitato scientifico internazionale che varia in relazione alle tematiche trattate.

Comunicare tramite interprete nelle indagini di polizia

Implicazioni didattiche di un'analisi linguistica



Amalia Amato e Gabriele Mack

Bononia University Press
Via Ugo Foscolo 7 – 40123 Bologna
tel. (+39) 051 232 882
fax (+39) 051 221 019

www.buonline.com
email: info@buonline.com



© 2015 Bononia University Press

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

ISSN: 2283-8910
ISBN: 978-88-6923-061-5

In copertina: foto di Marco Perazzoni

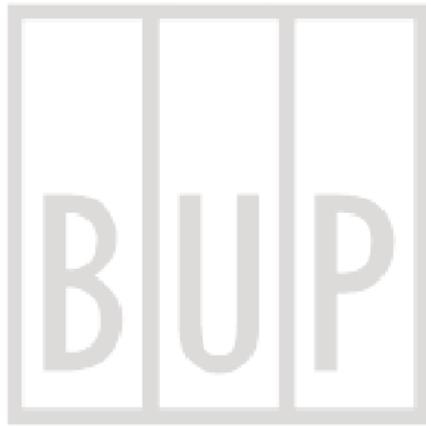
Grafica: Alessio Bonizzato

Impaginazione: Sara Celia

Stampa: Global Print

Prima edizione: settembre 2015

A Daniela, papà Saverio e Connie, esempi ineguagliabili



B	U	P
---	---	---

Sommario

9	Prefazione <i>Marcello Soffritti</i>
11	Introduzione
13	PARTE 1 Il video ImPLI: “Interpretare per le indagini di polizia richiede ben più che una semplice traduzione”
13	Uno strumento nato dalla ricerca per la didattica
15	La concezione del video
16	Contesto normativo delle interviste contenute nel video
17	Sceneggiatura e personaggi del video
18	Il parlato istituzionale
21	PARTE 2 Analisi e commento del video ImPLI italiano
22	1. Sequenza iniziale (00:00 - 01:07)
23	2. Entrata in scena dell’interprete (01:08 - 01:18)
23	3. Sequenza di apertura dell’intervista con la vittima (01:19 - 02:08)
26	4. Sequenza di apertura dell’interrogatorio con il sospettato (02:09 - 04:41)
32	5. Il racconto libero nell’intervista di polizia giudiziaria – Sequenza con la vittima (04:42 - 06:20)
37	6. Interrogatorio con il sospettato: la gestione del conflitto tra i partecipanti (06:21 - 07:50)
42	7. Il racconto dell’aggressione: un momento di alta tensione emotiva (07:51 - 09:58)
47	8. Le garanzie e il capo di imputazione del sospettato: la gestione del conflitto sul ruolo dell’interprete (09:59 - 13:53)
54	9. L’intervista con la vittima: domande più circostanziate (13:54 - 15:00)

- 57 10. Il racconto libero del sospettato (15:01 - 18:53)
62 11. Chiusura dell'intervista con la vittima: un esempio di mediazione
interculturale (18:54 - 20:52)
64 12. Fase conclusiva dell'interrogatorio con il sospettato: interpretare i
riferimenti culturali (20:53 - 21:46)
66 13. Una buona notizia per la vittima (21:47 - 22:53)
68 14. Chiusura dell'interrogatorio con il sospettato (22:54 - 23:38)

71 PARTE 3

Schede di approfondimento

- 71 I. Il diritto all'interprete e la direttiva 2010/64 UE
74 II. Il progetto ImPLI (*Improving Police and Legal Interpreting*)
76 III. La figura dell'interprete in ambito giuridico-giudiziario
78 IV. Ruoli dell'interprete e norme che ne regolano l'agire comunicativo
83 V. Modalità di interpretazione e interpretazione in lingua dei segni
84 a. Interpretazione consecutiva
85 b. Interpretazione simultanea
85 c. *Chuchotage*
86 d. Traduzione a vista
87 e. Interpretazione per via telematica
91 f. Intercettazioni
92 g. L'interpretazione in e da una lingua dei segni
94 VI. Il posizionamento dell'interprete
100 VII. Salute e sicurezza dell'interprete
103 VIII. Le interviste investigative in Italia: colloquio, intervista, interrogatorio
106 IX. Footing e discorso riportato
111 X. La gestione dei turni e le sovrapposizioni negli incontri mediati da
un interprete
116 XI. La riparazione
118 XII. *Continuer e backchannel*

119 PARTE 4

Risorse

- 119 I contenuti del CD allegato
120 Materiali audiovisivi
124 Progetti di ricerca sull'interpretazione e la traduzione in ambito giuridico-
giudiziario
132 Direttive europee e linee guida che riguardano l'attività di interpreti e
traduttori in ambito giuridico e giudiziario
133 Bibliografia

PREFAZIONE

La collana Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture si arricchisce con questo volume di un nuovo contributo. È il risultato di un progetto scientifico strategico e allo stesso tempo meritorio, con il quale le autrici rispondono non solo ad una stimolante sfida interdisciplinare, ma anche alla necessità di migliorare concretamente la comunicazione in un settore molto problematico dal punto di vista giuridico e sociale. Le ricerche e le sperimentazioni che il libro ci presenta si sono realizzate così positivamente grazie alla capacità di coinvolgere partner e interlocutori sia istituzionali che accademici (nazionali e internazionali), con la dovuta attenzione e sensibilità per le persone, il loro ruolo e la loro responsabilità. La comunicazione interlinguistica e interculturale nelle indagini di polizia riveste grande rilevanza per il funzionamento della società civile, e richiede costante attenzione anche come banco di prova della qualificazione professionale di interpreti e mediatori linguistici. Per la loro preparazione e nella loro attività professionale si richiedono metodi raffinati e risorse specifiche, realizzabili solo con progettazioni attente e dopo studi sistematici come questo. In sostanza, è necessario sintetizzare una ricerca innovativa in proposte didattiche convincenti e funzionali, con un alto livello di aggiornamento tematico e scientifico. Va riconosciuto alle autrici il merito avere raggiunto pienamente questo difficile obiettivo.

Marcello Soffritti

BUP

INTRODUZIONE*

Perché pubblicare un video didattico e un volume sull'interpretazione nelle indagini di polizia? Lo spunto proviene da un progetto di ricerca internazionale, conclusosi nel 2012 e descritto in maggiore dettaglio nella scheda di approfondimento II. Il progetto ImPLI (*Improving Police and Legal Interpreting*) si è posto l'obiettivo di fare il punto in sei Paesi europei sulle modalità operative delle interviste con soggetti che non parlano la lingua delle forze dell'ordine. Elaborando le conoscenze acquisite relative alle tecniche di intervista e interrogatorio utilizzate e alle specificità dell'interpretazione in quell'ambito, questa ricerca ha perseguito un duplice intento: quello di sensibilizzare gli organi inquirenti sulle specificità della comunicazione mediata da interpreti, e quello di approntare alcuni strumenti per una didattica più mirata alla preparazione di questi ultimi. Trattandosi di un progetto europeo, finanziato dalla Direzione Generale Giustizia della Commissione europea, i materiali prodotti sono stati realizzati quasi esclusivamente in lingua inglese.

Allo scopo di rendere accessibili questi risultati anche a un pubblico non anglofono, si è pensato di creare con il presente volume un ausilio didattico in italiano che potesse illustrare le varie problematiche e le pratiche in uso in Italia nelle interviste di polizia giudiziaria con una vittima e un sospettato di un reato che non parlano la lingua di chi conduce l'intervista e dunque necessitano di un interprete.

Cuore del presente volume è un'analisi-commento dei dialoghi del video prodotto dal partner italiano del progetto ImPLI (parte 2), condotta alla luce della metodologia di ricerca dell'analisi conversazionale. Nel commento al video vengono evidenziare alcune buone pratiche, alcune meno buone e altre volte a suscitare la riflessione (per il lettore) o il dibattito (in aula) su alcuni temi tuttora controversi riguardo al ruolo dell'interprete in questo contesto.

* Il volume è stato concepito e realizzato congiuntamente dalle due autrici. Nella redazione finale Amalia Amato è autrice delle pagine 15-18 nella parte 1, della parte 2 e delle schede da VIII a XII nella parte 3; Gabriele Mack è autrice delle pagine 9-14 nella parte 1, della parte 4 e delle schede da I a VII nella parte 3.

Questa parte centrale è introdotta da una parte iniziale (1) sulla concezione e la produzione del video e sulle interazioni istituzionali ed è seguita da una serie di schede di approfondimento (parte 3), ritenute essenziali per una migliore comprensione del contesto in cui si svolgono le due interviste presentate nel video, dell'interpretazione e delle sue specificità. Le schede consentono anche un primo approfondimento teorico di alcuni concetti di base dell'analisi conversazionale.

Il video, il commento allo stesso e le schede di approfondimento, lungi dal volere esaurire la trattazione di temi così complessi, sono volti a mettere in luce una serie di problematiche che possono insorgere durante le interviste di polizia giudiziaria mediate da un interprete. Il volume si chiude con la parte 4 che raccoglie una serie di liste di risorse, per quanto possibile attuali, ed è corredato da un CD contenente i sei video scaturiti dal progetto ImPLI e parte del materiale di riferimento.

Si tratta di uno strumento che si propone di dare ai formatori delle due aree (quella delle forze dell'ordine e degli organi inquirenti, e quella degli interpreti) l'opportunità di acquisire conoscenze sulle reciproche esigenze e spunti per sviluppare programmi di formazione rispondenti a tali esigenze. Il materiale può essere usato sia per uno studio personale di chi già opera in questo campo, sia in sede didattica. Le autrici saranno liete di ricevere dai lettori e dagli utilizzatori del video commenti, impressioni e suggerimenti.

A tutti coloro che hanno partecipato alla produzione del video, nonché alla raccolta e verifica dei dati contenuti in questo volume, vanno ancora una volta i nostri più sentiti ringraziamenti.

Un grazie del tutto speciale è dovuto ai nostri due attentissimi revisori che hanno contribuito in modo sostanziale a migliorare una precedente stesura di questo volume. Va da sé che tutte le imperfezioni ancora presenti sono ascrivibili unicamente alle autrici.